



Responsabile: Barbara Pietrini

**INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DEL CCP DEL PERSONALE
DIRIGENTE SCOLASTICO – NUOVA SEDE**

Il presente contratto con carattere privatistico viene stipulato dalle parti contraenti nell'interesse pubblico.

Visto il decreto del Direttore provinciale Scuole n. 13973 del 25.08.2025 con cui alla prof.ssa Silvia FRANCO viene affidato l'incarico dirigenziale dell'Istituto di istruzione secondaria di II grado per i servizi "Claudia de' Medici" in via San Quirino 37 a Bolzano;

considerato che ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) del decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 16.07.2018 il direttore provinciale per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado esercita le competenze in capo al Sovrintendente scolastico;

tra

la Provincia autonoma di Bolzano, codice fiscale 00390090215 rappresentata dal Direttore provinciale scuole prof. Vincenzo GULLOTTA, nato Catania il 05/07/1970

e

Silvia FRANCO, nata a Cinquefrondi (RC) il 15.03.1986, matricola n. 24383, codice fiscale FRNSLV86C55C710G

SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 - Natura, finalità e contenuti**

Il presente contratto individuale di natura privatistica definisce l'oggetto, gli obiettivi generali, la durata e il trattamento economico complessivo correlati all'incarico conferito alla prof.ssa Silvia FRANCO.

Art. 2 – Oggetto dell'incarico

Il Direttore provinciale Scuole affida alla prof.ssa Silvia FRANCO, che accetta, l'incarico di direzione presso l'**Istituto di istruzione secondaria di II grado per i servizi "Claudia de' Medici"** in via San Quirino 37 a Bolzano.

Art. 3 – Obiettivi generali connessi all'incarico

Nella sua autonomia funzionale la prof.ssa Silvia FRANCO assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici e formativi; in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo; garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie; promuove, tenuto conto delle diverse esigenze degli alunni concretamente rilevate, tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli stessi; cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche; promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;

interagisce con gli enti locali. I predetti obiettivi si coniugano con quelli definiti a norma della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, riferiti alla peculiare realtà scolastica della provincia di Bolzano e concordati con il Direttore provinciale scuole nella funzione di Sovrintendente scolastico. Gli obiettivi stessi sono perseguiti nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 1 del CCP del personale dirigente scolastico della provincia di Bolzano sottoscritto il 16 maggio 2003. Tali obiettivi possono essere ridefiniti e specificati entro i primi tre mesi di incarico alla luce delle caratteristiche proprie della istituzione scolastica alla quale la dirigente è stata preposta.

Art. 4 - Risorse

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 3 la dirigente scolastica utilizza le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dai competenti organi dell'amministrazione scolastica.

È possibile, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, reperire risorse finanziarie e strumentali esterne.

Art. 5 - Durata dell'incarico

L'incarico ha durata triennale, con inizio **dal 01.09.2025 e fino al 31.08.2028**, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dagli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 del CCP del personale dirigente scolastico della provincia di Bolzano sottoscritto il 16 maggio 2003.

Art. 6 - Stato giuridico e trattamento economico

Il rapporto di lavoro della prof.ssa Silvia FRANCO è disciplinato dalle norme del vigente Contratto collettivo provinciale.

Il trattamento economico spettante al dirigente è determinato secondo l'inquadramento effettuato ai sensi del CCP dei dirigenti scolastici del 08.10.2007, come integrato dal CCP del 06.02.2013, del 28.02.2023 e del 07.09.2023.

Ai fini della determinazione della retribuzione di posizione individuale, la complessità dell'Istituto di istruzione secondaria di II grado per i servizi "Claudia de' Medici" è determinata dal coefficiente 1,5 ai sensi dei sopracitati CCP.

Art. 7 - Responsabilità dei contraenti

Fatte salve le fattispecie di responsabilità definite rispettivamente dall'art. 21 del d. lgs. n. 165/2001 e dalle altre norme di legge, regolamentari e contrattuali, nonché le disposizioni in materia di mobilità, le parti si impegnano a rispettare le clausole del presente contratto per tutta la sua durata.

Art. 8 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità

Sottoscrivendo il presente contratto e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR n. 445/2000, la prof.ssa Silvia FRANCO dichiara:

- a) di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione continuativa o di consulenza con altre amministrazioni pubbliche o con soggetti privati, salvo quelli derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni normative o autorizzati dall'Amministrazione;
- b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001, nonché di incompatibilità/inconferibilità dell'incarico di cui al d. lgs. n. 39/2013.

Art. 9 - Controversie

Per le controversie che dovessero insorgere in ordine all'applicazione del presente contratto è competente il giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro.

Art. 10 - Informativa sulla protezione dei dati personali

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si veda l'allegato, che costituisce parte integrante del presente contratto.

Il presente contratto letto, confermato e sottoscritto per accettazione acquista validità legale dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Silvia FRANCO

sottoscritto con firma digitale

IL DIRETTORE PROVINCIALE SCUOLE

Vincenzo GULLOTTA

sottoscritto con firma digitale

**Allegato parte integrante****Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, piazza Silvius Magnago 4, 39100 Bolzano, e-mail: direzione generale@provincia.bz.it
PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio Organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla normativa vigente (DPR 89/1983; D. lgs. 434/1996; L. 104/1992 e tutta la normativa richiamata e allegata alle disposizioni citate).

Preposto al trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Ripartizione 17 – Intendenza scolastica italiana - presso la sede dello stesso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato ottiene in ogni momento, a richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne la rettifica e/o l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge può opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del richiedente per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.